

Tra mille, e più arborfcelli in dolce Allora
 Apparus à gli occhi miei,
 Di cui portai gran tempo il capo adorno,
 Hor come mai può Amore
 Ornar' altrui di così bel Tesoro?
 Ben mostri che tu sei
 Fanciul, che in men d'un giorno,
 Poco curando honore,
 Doni, e ritogli altrui gioia, e dolore.



Basso

Alessandro Milleuille 10

Ra mille e più arborfcelli, Tra mille e più arborfcelli u' dol-

ce Allora Apparus à gliocchi miei, Di cui portai grã tempo il capo adorno

Hor come mai può Amore Or- nar altrui di così

bel tesoro? Ben mostri, che tu sei Fanciul, ch'in mè d'un giorno Doni e ri-

togli altrui. Doni è ritogli altrui gio- ia e dolore. Doni, e ritogli altrui

gio- ia e dolore.